



**ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE
DI GATTATICO/CAMPEGINE**

Via Gramsci, 29 – 42043 GATTATICO (RE) - Tel. 0522/678282 – Fax 0522/900219
Indirizzo posta elettronica su INTRANET: REIC82300P ISTITUTO COMPRENSIVO FERMI
<REIC82300P@ISTRUZIONE.IT>

E-mail: icgattaticocampegine@libero.it – Pec: reic82300p@pec.istruzione.it

Codice meccanografico REIC82300P

Codice fiscale 80015330352 Distretto Scolastico di Montecchio n. 009

Gattatico, 26/10/2023

Al Collegio dei docenti

Al Consiglio di Istituto

Alle famiglie

Al DSGA

Al personale A.T.A.

All'albo

Agli atti

Al sito web

Atto di indirizzo del Dirigente scolastico – PTOF 2023/24

VISTO il comma 14, art. 1 della L. 107/15;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 165/01;

VISTI i Decreti legislativi 59-60-61-62-63-64-65-66 della L. 107/15;

PRESO ATTO che l'art. 1 della L. 107/15, ai commi 12-17 prevede che il Piano deve essere elaborato dai docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;

TENUTO CONTO degli esiti dell'Auto-valutazione di Istituto e delle priorità strategiche con i relativi obiettivi di processo del Piano di miglioramento, nonché degli esiti relativi alle rilevazioni nazionali degli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO che le competenze del Collegio dei Docenti, si riferiscono a:

- ☐ elaborazione del PTOF ai sensi della L. 107/2015, che modifica l'art. 3 del DPR 275/99;
- ☐ adeguamento dei programmi e contestualizzazione delle programmazioni specifiche da parte delle varie commissioni per la definizione di un'Offerta Formativa nella sua parte curriculare ed extracurriculare;
- ☐ predisposizione delle attività curricolari ed extracurricolari di recupero/consolidamento e approfondimento, di valorizzazione dei talenti personali per lo sviluppo dell'eccellenza, di orientamento attraverso l'individuazione e la realizzazione di percorsi di orientamento in uscita;

Firmato digitalmente da Prof.ssa Raffaella A. L. Savino, Ph.D.

- ☐ adozione di iniziative secondo quanto indicato dalla L. 170/2010, dalla Direttiva ministeriale sui BES del 27/12/2012 nonché della nota n. 4273 del 04/08/2009 sull'integrazione degli alunni con disabilità;
- ☐ predisposizione delle attività curricolari ed extracurricolari in grado di riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

PREMESSO che l'emanazione del presente Atto di indirizzo ha quale unica finalità quella di orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti, "organo tecnico-professionale", in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica;

TENUTO CONTO della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dagli utenti e dalle famiglie;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni passati per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento, nonché della formazione di ambito, alla quale la scuola partecipa;

AL FINE di offrire suggerimenti e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico-didattica e di contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio e successo formativo);

RITENUTO che la pianificazione di un'offerta formativa annuale deve essere coerente con quanto previsto dall'Atto di indirizzo triennale (prot. n. 1331 del 18/2/23), nonché con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi in uscita e fissati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le specifiche istanze della scuola;

EMANA

il presente **Atto di Indirizzo per le attività della Scuola e per le scelte di gestione e amministrazione**, che il Collegio dei docenti dovrà attuare per realizzare il PTOF 2022/2025 (in questo terzo ed ultimo anno di validità) dell'Istituto Comprensivo "Gattatico Campegine" nell'a.s. 2023/24, in modo da garantire agli studenti la migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e pari opportunità.

FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla realizzazione del PTOF 2022/2025 nel presente anno scolastico e si conformano ai principi di trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel contesto.

In particolare, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà da intendersi come insieme dei diversi percorsi finalizzati a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della scuola sul territorio.

Le iniziative da attuare, anche a seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Autovalutazione, necessitano infatti di un contesto comunicativo che, alimentato dalla formazione continua dei docenti, sia capace di determinare un processo di miglioramento e produrre un'offerta formativa basata su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, come anche nel sistema di verifica e di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

L'approccio potrà essere di tipo sistemico od olistico, a seconda delle necessità o dei momenti, in stretta connessione con il territorio e la sua storia, in maniera tale da essere in continua evoluzione con esso.

Pertanto, si ritiene che le ATTIVITÀ DELLA SCUOLA debbano essere individuate e programmate sulla base:

- ☐ della promozione e valorizzazione del percorso di crescita culturale e formativa degli studenti finalizzato allo sviluppo di conoscenze e abilità, al conseguimento di competenze nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica in coerenza con gli obiettivi delle Indicazioni nazionali, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione, nonché di quanto stabilito nel Piano di Miglioramento di cui all'art. 6 comma 1, del D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione);
- ☐ dei bisogni dei suoi studenti: le attività programmate garantiranno a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita nel rispetto delle diversità e delle potenzialità di ognuno;
- ☐ delle azioni di sostegno per alunni BES eventualmente presenti, predisponendo Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati efficaci a garanzia dell'inclusione e del diritto allo studio di tutti;
- ☐ delle necessità di recupero e di valorizzazione delle eccellenze dei nostri studenti;
- ☐ dei mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui la scuola è parte, attenti a valorizzare le peculiarità e a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita;
- ☐ della necessità di far leva sulla funzione educativa della scuola al fine di ricostruire il legame fra le diverse generazioni e insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti senza compromettere quelle future;
- ☐ delle competenze chiave di cittadinanza europee, nonché di tutte quelle competenze trasversali che serviranno alle future donne e ai futuri uomini per affrontare e risolvere in maniera propositiva ogni problema che la vita presenterà loro;
- ☐ della necessità di implementare le competenze digitali attraverso il conseguimento di certificazioni informatiche e di formare le giovani generazioni ad un utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie;
- ☐ del bisogno di promuovere il pieno sviluppo della personalità, dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale degli studenti attraverso percorsi formativi di Educazione alla Salute ed esperienze di Peer Education;
- ☐ degli obiettivi formativi previsti dal comma 7 dell'art. 1 della legge 107 del 13 luglio 2015, prevedendo, come indicato dal comma 10 della anzidetta legge, anche attività di formazione per gli studenti volte a conoscere le

tecniche di Primo Soccorso, e, come previsto dal comma 10, altre attività inerenti all'attuazione dei principi di pari opportunità.

In particolare, le finalità di cui sopra convergeranno nel rafforzare il ruolo della scuola nella società della conoscenza e nell'innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale previsto dal D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89, e realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

INDIRIZZI PER LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

Per il perseguimento di tali finalità ogni docente prenderà a riferimento il curricolo di Istituto per progettare la propria attività didattica e si impegnerà a programmare e valutare per competenze, in ottemperanza alle Indicazioni nazionali del 2012 e al D.lgs. 62/17.

Da ciò deriva la necessità di:

1. stimolare negli alunni modalità conoscitive e di ricerca di un **pensiero** in grado di rispondere alle sfide della complessità del mondo attuale;
2. superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'**azione didattica strutturata in modo laboratoriale**, allo sviluppo delle competenze degli studenti, in particolare alle competenze trasversali digitali e a quelle di "Cittadinanza e Costituzione";
3. prestare attenzione alla **continuità** tra gli ordini di scuola e ai **momenti di passaggio** attraverso la programmazione di incontri tra docenti e attraverso la realizzazione di prove di verifica e criteri di valutazione condivisi;
4. perfezionare gli **strumenti di programmazione e verifica** attraverso l'adozione di modelli comuni, soprattutto in merito alla programmazione periodica del docente e alle tabelle di osservazione e registrazione dei livelli di apprendimento, mediante la predisposizione di rubric;
5. adozione di un modello di **learning organization** che condivide al suo interno conoscenze, competenze e buone pratiche, nella direzione del miglioramento continuo di tutti i processi formativi e del servizio in generale;
6. adozione di **pratiche e metodologie didattiche** che, alimentate dalla costante e continua formazione dei docenti, nonché dall'uso delle nuove tecnologie, potranno innovarsi nel tempo promuovendo e valorizzando la progressiva crescita culturale e formativa degli studenti;
7. **percorsi individualizzati e personalizzati di apprendimento** che si concretizzeranno in attività di recupero e di potenziamento, quali sportelli didattici, corsi di recupero e di potenziamento, e in attività di valorizzazione delle eccellenze quali competizioni e gare, olimpiadi e concorsi;

8. un piano di formazione dei docenti che individui, in relazione alle conclusioni e alle determinazioni contenute nel RAV e nel PdM, i settori di maggiore interesse e di necessario approfondimento per il miglioramento delle competenze professionali dei docenti e dell'efficacia degli interventi didattici da attuare;
9. sviluppo di **contesti educativi inclusivi** che possano portare a migliorare il funzionamento della persona e al superamento degli ostacoli per l'apprendimento;
10. processi di valutazione che nel rispetto dei principi di trasparenza e tempestività potranno sostenere gli studenti nel loro percorso di crescita stimolando lo sviluppo di **competenze autovalutative** e di conoscenza delle proprie potenzialità, nella direzione della valorizzazione di queste ultime e del raggiungimento del proprio successo formativo;
11. massima valorizzazione delle **competenze disciplinari e personali dei docenti** con ore di disponibilità (ore dei docenti dell'organico dell'autonomia) e loro coinvolgimento in attività finalizzate al recupero e al potenziamento disciplinare, come anche in attività di valorizzazione delle eccellenze quali percorsi di formazione, gare e concorsi;
12. miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso **l'ammodernamento delle tecnologie** al servizio della didattica, il rinnovo delle infrastrutture informatiche e delle dotazioni strumentali dei laboratori, al fine di incentivare la didattica laboratoriale e promuovere la realizzazione di attività STEM, anche grazie alla fruizione di strumenti e spazi realizzati con i fondi del PNRR;
13. **collaborazioni con scuole europee per la realizzazione di gemellaggi e scambi culturali** e adesione a programmi e progetti internazionali finalizzati al miglioramento delle competenze linguistiche dei nostri studenti e alla crescita di una cittadinanza europea;
14. stipula di **accordi di rete, protocolli di intesa e convenzioni** per un coinvolgimento efficace del territorio;
15. coinvolgimento in tutti i processi educativi delle risorse umane di cui dispone la scuola per la costituzione di una **autentica e sostanziale comunità professionale**, di un clima relazionale umano e professionale positivo e costruttivo fra tutti gli operatori della scuola per raggiungere gli obiettivi dell'azione didattico-educativa;
16. maggiore **coinvolgimento degli alunni e delle famiglie** nei processi decisionali della scuola attraverso la consultazione degli studenti e del comitato dei genitori.

INDIRIZZI PER LA PIANIFICAZIONE EXTRA-CURRICOLARE

Nell'ampliamento delle attività curriculari, realizzato mediante progetti e attività di varia natura, ogni docente proporrà attività attinenti alle seguenti tematiche:

- Potenziamento competenze di base;
- Competenze digitali;
- Collaborazione con enti locali (attività pomeridiane, educazione alla legalità, ecc.);
- Potenziamento discipline motorie e stile di vita sano;
- Linguaggi espressivi.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati:

Firmato digitalmente da Prof.ssa Raffaella A. L. Savino, Ph.D.

- i livelli di partenza sui quali si intende intervenire,
- gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento,
- gli indicatori quantitativi (cioè espressi in grandezze misurabili) e/o qualitativi (cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza) utilizzati o da utilizzare per rilevarli,
- la valutazione dell'impatto sul singolo e sulla comunità dell'attività progettuale che si propone.

Inoltre, nelle attività di programmazione (sia curricolare, sia extra-curricolare) sarà imprescindibile il riferimento a quanto di seguito riportato:

1. le priorità, i traguardi e gli obiettivi del Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento (PdM) dovranno costituire parte integrante del percorso teso alla realizzazione del PTOF;
2. nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto sia dei risultati sia delle carenze emerse negli scrutini di giugno dell'anno scolastico precedente;
3. particolare attenzione, considerato il contesto attuale, sarà dedicata alla progettazione (ed eventuale realizzazione) di interventi di Didattica digitale integrata, oltre che all'insegnamento dell'educazione civica.

Pertanto, la comunità scolastica deve impegnarsi a perseguire, nelle scelte didattiche, organizzative e di ricerca, le priorità e le azioni previste dal RAV, così come indicato nell'Atto di Indirizzo triennale, sopra indicato.

AREA PROFESSIONALITA' DOCENTE e A.T.A.

Si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Favorire un clima di collaborazione professionale;
2. Curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche di verifica e valutazione;
3. Costruire gruppi di studio e ricerca;
4. Aumentare il numero di ore di formazione;
5. Promuovere la prassi di documentazione educativa e didattica;
6. Promuovere l'uso della didattica digitale;
7. Partecipare a gare per promuovere le eccellenze e incrementare l'uso di strumenti compensativi per favorire il recupero.

Per quanto riguarda la formazione del personale, docente ed A.T.A., si incentiverà l'attività di aggiornamento anche mediante la predisposizione e l'organizzazione di incontri di formazione in presenza/a distanza, su tematiche ritenute di imprescindibile interesse, quali la sicurezza, il Regolamento UE 679/2016, la gestione delle relazioni, le competenze di base, la didattica digitale, inclusiva e delle lingue straniere, la continuità e l'orientamento.

~~REIC82300P - A879471 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007060 - 30/10/2023 - I - I~~

INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E ALLA GOVERNANCE DI ISTITUTO

L'attività gestionale e amministrativa rispetterà i principi di semplificazione e di trasparenza, ferma restando la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, e si conformerà alle norme vigenti.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi di segreteria si rinvia alla Direttiva dirigenziale al Direttore SGA. Per gli ambiti sotto riportati, si rinvia al sito web della scuola:

- DS;
- Staff;
- Docenti titolari di funzioni strumentali;
- Organigramma;
- Funzionigramma nominale.

Per quanto riguarda la governance d'Istituto si puntualizza che: le funzioni strumentali, i collaboratori del DS, i referenti di plesso, i coordinatori di classe, i referenti di Istituto per i vari ambiti e i membri delle commissioni costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Per ciò che concerne il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, occorre tener presente che l'Istituto:

- ha già introdotto negli anni passati il registro elettronico, soddisfacendo le necessità gestionali ed organizzative di alunni, genitori, docenti ed amministrativi; successivamente all'epidemia da Covid-19, ne ha implementato l'uso;
- la scuola dispone di un numero di LIM sufficienti per tutte le classi;
- grazie ai fondi stanziati dal Ministero, la scuola ha acquistato altri pc, chromebook e router, da assegnare in comodato d'uso agli alunni meno abbienti in caso di DDI;
- nel corso dei precedenti anni scolastici la scuola è entrata in possesso di attrezzature digitali acquisite grazie ai fondi del Progetto STEM;
- grazie a vari PON, la scuola ha potenziato la rete LAN ed ha aggiornato il sito web di Istituto;
- grazie ai fondi PNRR la scuola sta realizzando laboratori, aule multimediali e sta acquistando attrezzature digitali.

Il presente Atto (che può subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa) è rivolto al Collegio dei Docenti, acquisito agli atti della Scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Raffaella A. L. SAVINO, Ph. D.

Firmato digitalmente da Prof.ssa Raffaella A. L. Savino, Ph.D.